

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Il Fondo Italiano crea un polo attorno a Fonderie Montorso

Investimenti

**Rilevata Perucchini
Il gruppo ora ha
un fatturato di 110 milioni**

Carlo Festa
Milano

Il **Fondo Italiano** d'Investimento Sgr prosegue nella strategia di crescita della sua controllata vicentina Fonderie di Montorso.

Quest'ultima ha infatti acquistato negli ultimi giorni il gruppo Perucchini, che è leader nella produzione di componenti complessi in ghisa e acciaio in tecnologia «shell moulding». Fonderie di Montorso, con sede a Montorso (in provincia di Vicenza) e presieduto da Dario Ivaldi, prosegue così il suo percorso di crescita e di consolidamento del mercato.

Perucchini, con sede a Omegna fa parte del gruppo Atos, uno dei principali operatori internazionali del settore elettroidraulico. Con l'acquisizione di Perucchini, che segue quella di Scaranello del 2020 nella stessa tecnologia di fusione, Fonderie di Montorso amplia così ulteriormente l'offerta di componenti fusi e conquista la leadership europea nel settore delle fusioni in «shell moulding».

Perucchini è la quinta acquisizione effettuata dal 2017 a oggi da Fonderie di Montorso che ha rilevato nel 2017 la fonderia concorrente, cioè la bolognese Fondmatic, uno dei principali gruppi europei del settore delle fusioni in ghisa per applicazioni oleodinamiche. Nel 2019 il gruppo ha acquisito an-

che uno dei suoi fornitori, cioè la vicentina Animisteria Fiorini, che produce anime per la fusione di getti in ghisa, mentre nel 2020 c'è stata l'operazione su Fonderia Scaranello (specializzata in produzione di anime per fonderia a caldo). Nel 2021 infine è stata rilevata Evotech Hydraulics, attiva nelle lavorazioni meccaniche di getti o fusioni in ghisa. L'acquisizione di Perucchini rappresenta un passaggio chiave nel processo di consolidamento del settore delle tecnologie di fusione e nelle lavorazioni meccaniche avviato da Fonderie di Montorso.

In particolare, le quattro acquisizioni più recenti sono state completate negli ultimi due anni dopo l'ingresso del **Fondo Italiano** Consolidamento e Crescita gestito da **Fondo Italiano** d'Investimento Sgr, avvenuto ad inizio 2019. Nell'operazione è stato attivo il senior partner Aldo Di Bernardo.

Con questa acquisizione il gruppo Fonderie di Montorso, a livello aggregato, ha attualmente un giro d'affari di circa 110 milioni di euro e un Ebitda margin del 15 per cento.

Ad inizio 2019 il **Fondo Italiano** d'Investimento, tramite il suo Fondo Innovazione e Sviluppo, ha acquisito il 70% delle Fonderie di Montorso. A vendere era stata la famiglia Comello, restata in minoranza.

Il processo su Perucchini è stato gestito da Gca Altium, banca d'affari internazionale guidata in Italia da Carlo Dawan. Altri advisor dell'operazione, oltre a Gca Altium, sono stati Pedersoli, Sabelli Benazzo, studio Caravati Pagani, Deloitte, Roland Berger, Adacta e Cms.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

